



INTRODUZIONE

Il presente documento vuole essere una sintesi delle problematiche attualmente aperte che il Comitato Di Vittorio-Parri intende portare all'attenzione del Sindaco di San Donato Milanese.

Il documento si compone, per comodità e maggiore chiarezza, in due sezioni, la prima riguardante i problemi di Via Di Vittorio-Parri, la seconda inerente alle problematiche ancora aperte nel quartiere Certosa, la maggior parte delle quali erano già state esposte nell'incontro tra la Giunta e il Comitato Quartiere Certosa, oggi decaduto, avvenuto il 20/06/2012 presso la sede comunale.

SEZIONE A - VIA DI VITTORIO-PARRI

- ***Sicurezza: vigili di quartiere e telecamere***

Per cominciare, il solito e gravoso problema della sicurezza nel nostro quartiere è ancora irrisolto. Dopo l'annuncio dell'istituzione, da parte della amministrazione comunale, dei Vigili di quartiere, si sperava forse di arginare i problemi di vandalismo, furti e rapine, ma non possiamo dire che tale iniziativa, tanto propagandata, abbia avuto successo, anzi: riscontriamo la presenza dei Vigili solo in maniera scostante e priva di efficacia. Ci piacerebbe sapere da questa amministrazione quali siano i riscontri che ha in merito all'azione dei Vigili nella Via Di Vittorio-Parri e se può condividerli con i cittadini del Comitato. Per nostra esperienza, purtroppo il Vigile di quartiere, nelle poche apparizioni che abbiamo avuto modo di rilevare, non incide e non sembra essere una figura di riferimento per i cittadini. Dobbiamo purtroppo riscontrare che i vigili non si attivano nemmeno per segnalare la presenza di piccoli problemi, come una panchina divelta e rotta e abbandonata in strada, e ci domandiamo pertanto quale possa essere il loro contributo nel contrastare furti e rapine, considerando oltretutto che tali atti scellerati avvengono prevalentemente durante le ore notturne.

In quest'ottica potrebbero rivestire invece un ruolo importante le telecamere installate lungo tutta la via, ma vorremmo capire a cosa effettivamente servono visto che il servizio non è presidiato e che le



registrazioni da esse effettuate non sono di buona qualità. Ci chiediamo pertanto perché non venga fatta un'opera di aggiornamento-manutenzione dell'ottica delle camere, che diano in caso di necessaria visione la possibilità di trarne vantaggio per riconoscere le persone che compiono atti vandalici. Suggeriamo inoltre di verificare se attualmente sono ancora validi i punti in cui sono installate le telecamere o se è necessario riposizionarle in altri luoghi che risultano scoperti di sorveglianza.

- ***Stazione di Borgolombardo: recupero della situazione di degrado***

Nonostante le assicurazioni avute dall'amministrazione Comunale, prima di agosto, del via da parte di Amsa delle pulizie delle due stazioni di San Donato e Borgolombardo, dobbiamo prendere atto di una evidente disparità di conduzione di tale operazione: la stazione di San Donato è stata pulita mentre la stazione di Borgolombardo è stata dimenticata e lasciata nel degrado assoluto.

Siamo sempre dell'idea che bisogna riqualificarla e che si debba procedere ad una accurata pulizia di carattere generale ed anche ad una accurata sanificazione. Da troppo tempo in vari punti della stazione ci sono cumuli di rifiuti, la struttura è completamente abbandonata al degrado. Da quando si ferma il passante ferroviario la nostra stazione è usata da tanti abitanti del quartiere e tutti sono veramente disgustati dal degrado di tutta la struttura. Segnaliamo anche che fino quando non verrà riqualificata e pulita, la stazione continuerà ad essere soggetta ad ospitare gente senza fissa dimora e balordi di ogni sorta.

Altra grossa mancanza che dobbiamo constatare, e alla quale non viene data una risoluzione, è la mancanza di un'adeguata segnalazione della stazione e dei servizi che offre: occorrerebbero cartelli che indichino la posizione e un'adeguata segnalazione dei servizi offerti (sarebbe oltretutto necessario almeno un altro punto di vendita di biglietti, anche se questa attività compete probabilmente alle F.F.S.). Pur capendo che trattare con le ferrovie non sia facile, ci permettiamo di insistere per cercare di intensificare e richiedere con maggiore fermezza un tavolo di dialogo con le ferrovie (fino eventualmente ad emettere un'ordinanza,



come fatto recentemente per la stazione di San Donato), al fine di giungere a qualche risultato in fatto di riqualificazione, che a nostro giudizio non dovrebbe avvenire con esborso di soldi pubblici visto che la proprietà della stazione appartiene alle ferrovie.

- **Viabilità**

Altro motivo di preoccupazione che segnaliamo con particolare richiesta di attenzione è quello dei problemi di viabilità.

Considerando che tutta la Via Di Vittorio-Parri è una strada in cui il limite di velocità è di 30 km/h, chiediamo che venga fatto uno studio particolareggiato sulla possibilità di installazione di dossi limitatori di velocità, nei tratti: inizio rotonda al termine del cavalcavia Parri fino a Largo Impastato e dallo stesso Largo fino al parcheggio dietro alla piscina, dove è presente il parcheggio per i residenti ma dove transita anche il normale traffico e crea situazione di grande pericolosità per i pedoni. Inoltre chiediamo la stessa installazione di dossi limitatori di velocità lungo la via Di Vittorio che viene percorsa da molti automobilisti a velocità elevata.

Sempre nell'ambito della viabilità chiediamo di prendere in considerazione la possibilità di creare una rotonda in prossimità del crocevia Parri-Largo Impastato-Di Vittorio che ridurrebbe sia la velocità e la pericolosità dell'immissione delle varie auto nel crocevia. Nel caso non si possa istituire la rotonda, chiediamo l'istituzione di un dosso che vada dalla farmacia al parcheggio di Largo Impastato.

Crediamo inoltre necessario installare sbarramenti atti ad impedire l'ingresso di moto, motorini ed ogni genere di veicoli a motore, all'ingresso e all'uscita dei sottopassaggi pedonali che collegano via Parri - Di Vittorio con Certosa e di via Di Vittorio con Borgolombardo. Purtroppo nei due sottopassaggi pedonali si verificano situazioni di notevole pericolosità per i pedoni, per il continuo passaggio di mezzi motorizzati che passano a velocità sostenute in ogni ora della giornata.

Per informativa da portare ai cittadini chiediamo se da parte di questa Amministrazione vi è l'intenzione di adottare le modifiche di carattere viabilistico adottate dalla precedente amministrazione con



l'approvazione del PGT ultimo.

SEZIONE B – CERTOSA

- ***Piazza Tevere: risistemazione urbanistica e riordino della viabilità complessiva del quartiere.***

Ci risulta che l'Ufficio Tecnico stia predisponendo il progetto per la riqualificazione di piazza Tevere.

Vorremmo a questo proposito sapere in che cosa consisterà questo progetto, con quali tempistiche verrà realizzato, come e quando dovrebbe svolgersi la fase partecipativa dei cittadini. Vorremmo sapere, inoltre, se il progetto comprenderà anche il riordino della viabilità del quartiere e la realizzazione di una zona ZTL, così come proposto a suo tempo dal Comitato Quartiere Certosa .

Torniamo a chiedere inoltre che vengano esperite tutte le possibilità di recuperare nel quartiere spazi per parcheggi pubblici senza pregiudizio per il verde, considerato anche il prossimo notevole aumento di abitanti causato dalla realizzazione delle due iniziative edilizie sulle aree ex-Bull ed ex-Carta e Valori. Anche per questi motivi chiediamo che la rivisitazione della viabilità, con la formazione di due corsie in uscita da piazza Tevere, sia realizzata in tempi brevi, onde evitare il probabile collasso della viabilità in tutto il quartiere.

- ***Parcheggio ex-Pirelli: messa in sicurezza.***

Sempre nel corso dell'incontro suddetto, il Comitato aveva fatto richiesta all'Ente di attivarsi presso la proprietà del parcheggio abbandonato affinché fosse messo in sicurezza, vietando l'accesso all'area sia dei veicoli che delle persone. Torniamo a chiedere, pertanto, con cortese urgenza, di imporre alla proprietà la recinzione dell'area e la sua chiusura verso via Fellini lasciando il passaggio necessario all'accesso alla ferrovia per la manutenzione da parte di FFS con accesso da via Olona o, in alternativa, la consegna delle chiavi del parcheggio recintato a FFS.

- ***Attraversamento abusivo della via Emilia all'altezza dei caseggiati “V° Miglio” e “Oviessa”.***



Con una e-mail all'Assessore Simona Rullo e in copia all'Assessore Andrea Battocchio, il 24/04/2013, veniva richiesto al Comune un intervento per evitare l'attraversamento improprio della via Emilia in prossimità dei caseggiati denominati "V° Miglio", Si chiede che, se non fossero attualmente possibili lavori di risistemazione del tratto interessato, si proceda almeno con la realizzazione di un dosso in terra sistemato a verde, in continuità con i dossi esistenti nella fascia verde lungo via Volturmo. Allo stesso modo dovrebbe essere impedito l'attraversamento sul lato opposto della via, in corrispondenza dei giardini di via Dante.

Chiediamo anche che venga messo in sicurezza l'attraversamento pedonale all'altezza dell'"Oviesse", creando un apposito spartitraffico a metà carreggiata che consenta la sosta dei pedoni e la relativa illuminazione notturna con tutta la segnaletica del caso; nell'immediato chiediamo che sia subito rifatta la segnaletica orizzontale, in quanto le "strisce" sono quasi del tutto sbiadite, e l'apposizione di opportuna segnaletica verticale.

• **Laghetto di via Volturmo.**

Il laghetto risulta oggi privo della necessaria manutenzione. A prima vista sembrerebbe che il ricircolo dell'acqua non funzioni a dovere dato l'evidente ristagno dell'acqua. Anche le sponde non sono state più oggetto di ripristino, in particolare l'acciottolato ormai ampiamente degradato. Vorremmo sapere inoltre se sono previsti interventi di riqualificazione dell'area in futuro, area che necessiterebbe di essere maggiormente aperta alla vista e alla fruizione, magari inserendovi anche panchine, cestini e altro arredo urbano che la connoti maggiormente e la integri con il resto del verde limitrofo alla via Emilia, oggi molto trascurato. A tal proposito si chiede che l'area cani vicina al laghetto venga ripensata attrezzandola come dovuto e come già fatto per altre aree-cani recentemente realizzate.

• **Parcheggio di via Adda.**

Ci risulta che l'area del parcheggio sia stata, come richiesto più volte, inserita in un piano di pulizia settimanale da parte di AMSA. Torniamo a



chiedere, nei tempi opportuni, un intervento di diserbo e ripiantumazione nonché di sostituzione delle fioriere ammalorate .

In merito alla voragine apertasi a suo tempo chiediamo che vengano effettuati lavori di ispezione anche sulla roggia a lato di quella che ha provocato la voragine, in particolare in corrispondenza del già più volte segnalato avvallamento riscontrabile verso il caseggiato dell'ex-Prima. Chiediamo anche il conseguente ripristino del manto stradale e l'apposizione di opportuna cartellonistica che impedisca il transito dei motocicli da e verso Borgolombardo e il ripristino del divieto di sosta sul passaggio di servizio della scuola. Chiediamo altresì il rifacimento del marciapiede in fregio al giardino della scuola materna, oggi praticamente distrutto e invaso dalle infestanti, con sostituzione della recinzione della scuola stessa in quel tratto, oggi costituita da una semplice rete deformata in più punti.

• **Sicurezza.**

Nonostante non vi siano più stati episodi gravi come in passato, la situazione in piazza Tevere e limitrofe non è risolta sotto il profilo della sicurezza e del decoro. Riscontriamo infatti la medesima presenza di persone bivaccanti a tutte le ore del giorno e della sera, con consumo di alcolici e superalcolici che portano alcuni di questi frequentatori a stati di ubriachezza e a comportamenti contrari al decoro, come l'utilizzo degli spazi verdi per i propri bisogni corporali.

Torniamo a chiedere con forza che, in accordo col Sindaco, in forza di quanto previsto dalla L.R. 14 apr. 2003, n°4, titolo II, art.5, comma 1, lett. a,b,c,d, dal Regolamento del Corpo di polizia locale del comune di San Donato Milanese , art. 2 e 3 (“2. Il Comandante risponde direttamente al Sindaco il quale indica gli obiettivi da raggiungere, nel rispetto dei principi enunciati dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 circa la separazione tra attività politica di definizione degli indirizzi di amministrazione e direzione tecnica dei servizi per la loro realizzazione.”), dall'art. 6 del decreto-legge 23 maggio 2008 n.92, legge 24 luglio 2008 n. 125, recante “misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”, in qualità di ufficiale del Governo, si adoperi con le pubbliche



autorità per sostenere un piano di prevenzione contro la criminalità basato oltre che sull'attività di controllo, anche sull'attività investigativa svolta in modo continuativo; che vengano controllati i contratti di locazione degli appartamenti dati in affitto e che vengano effettuati regolari controlli da parte delle Forze dell'Ordine sulla rispondenza dei contratti con l'effettiva occupazione degli alloggi; che vengano controllati i contratti di lavoro esibiti dai cittadini comunitari anche attraverso indagini congiunte con i Carabinieri e, quando necessario, con le forze di polizia locale dei comuni dove questi stranieri risulterebbero impiegati; che la telecamera posta su piazza Tevere venga sostituita o integrata con un'altra che renda le immagini ad alta risoluzione; che vengano effettuati i richiesti interventi urbanistici sulla piazza al fine di aumentarne la sicurezza e il decoro eliminando tutte le cause di scarsa visibilità dall'esterno (per esempio le collinette erbose). A tale proposito chiediamo quale sia esattamente la destinazione dei fondi approvati per la riqualificazione di Certosa, equivalenti a 800.000 euro, e appostati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e se gli stessi serviranno anche per la risistemazione urbanistica di quel lato della piazza.

• ***Rivitalizzazione del quartiere.***

In previsione dell'arrivo di un numero cospicuo di nuovi abitanti , torniamo a chiedere un interessamento del Comune per favorire la creazione di nuovi spazi aggregativi. A tale scopo avevamo già proposto di utilizzare gli spazi della scuola Greppi al di fuori dell'orario scolastico. Un'altra possibilità potrebbe essere rappresentata dalla realizzazione del completamento del Parco di via Olona dove potrebbero trovare posto, tra le attrezzature del verde, campi da bocce per gli anziani, campo di basket per i ragazzi, ecc. Anche una riprogettazione di piazza Tevere (lato negozi) come prospettato a suo tempo dal Comitato potrebbe favorire la creazione di spazi di aggregazione oggi totalmente mancanti nel quartiere. Si rileva anche la necessità della presenza di un ambulatorio per anziani e bambini per piccole prestazioni d'urgenza come iniezioni, fasciature, ecc.

San Donato M.se, 20 ottobre 2013